



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sud Sardegna

SERVIZIO DI RITIRO E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Progetto ex art. 41 del D.lgs. 36/2023

Oggetto del presente documento è l'analisi del progetto per un nuovo affidamento dei servizi postali di raccolta e recapito della corrispondenza del Comune di Sant'Antioco operativo dal 2020.

Per l'affidamento in questione, coerentemente con le previsioni dell'art. 1 comma 449 della Legge n. 296/2006, si è verificata la presenza di convenzioni quadro attive, nel settore merceologico di riferimento, dei soggetti aggregatori (Consip, Regione Sardegna), riscontrandone la mancanza.

Si specifica che l'appalto non comprende la notifica a mezzo posta di atti giudiziari ex L.890/1982, la notifica a mezzo posta delle contravvenzioni al Codice della Strada ex art. 201 d.lgs. 285/1992 nonché i servizi a monte e/o a valle del recapito.

Dall'appalto sono infine escluse anche le spedizioni "massive" intendendo con questo le spedizioni rivolte a "tutti i cittadini", poiché di norma non in uso nell'Ente.

L'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto non vengono richiesti particolari servizi quali l'elaborazione, la composizione, la stampa e l'imbustamento (a "monte") o la conservazione sostitutiva o l'archiviazione (a "valle") che potrebbero giustificare l'intervento di più operatori specializzati. Inoltre, i volumi di spedizione come più avanti ipotizzati rendono diseconomica e non compatibile con l'attuale organizzazione dell'Ente (che non prevede lavorazioni "a monte" dei flussi di posta) la gestione di più contratti con fornitori diversi.

Per la predisposizione dell'appalto specifico di cui sopra, nell'ambito del presente progetto è preliminarmente necessario rilevare, dar conto e descrivere la caratterizzazione di contesto del servizio, i dati dei flussi storici e quelli ipotizzati di invii e di traffico distinti per le varie tipologie di prodotto postale, gli standard minimi richiesti per le attività e quant'altro occorra per l'individuazione dei servizi da acquisire e la loro valorizzazione al fine della definizione degli importi a base di gara anche per le singole tipologie di invio in quanto l'appalto specifico prevede compensi "a misura" sulla base della rendicontazione e fatturazione degli invii effettivamente svolti.

L'appalto in parola rientra tra i servizi dell'allegato XIV alla direttiva 2024/24/UE di talché ad essi si applica il titolo I della parte VII del D.lgs. 36/2023.

I servizi postali possono essere qualificati come servizi ad alta intensità di manodopera e, pertanto, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti contengono specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto dei principi fissati dall'UE e delle specifiche

disposizioni stabilite dai Contratti Collettivi di lavoro applicabili al settore in esame. (art. 57).

Tenuto conto del fatto che l'operatore uscente ha rilasciato formale dichiarazione (conservata in atti) dalla quale si evince che non sussiste la necessità di riassorbire il proprio personale (trattandosi di dipendenti a tempo indeterminato), non è necessario l'inserimento negli atti digara l'impegno degli operatori economici di garantire la stabilità occupazionale.

Inoltre, tenuto conto del fatto che:

- l'art. 57 in questione non implica l'applicazione obbligatoria dell'allegato II.3 del Codice e delle conseguenti Linee Guida emanate con DPCM del 20/06/2023 per gli appalti diversi da quelli riservati ex art. 61 del Codice (si veda in questo senso la Relazione AIR al Bando tipo 1/2023, pag. 12);
- l'allegato II.3 e le conseguenti Linee Guida, tuttavia, rappresentano una fonte normativa da cui trarre esempi di "misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate";

nell'esercizio della discrezionalità lasciata alle SA dall'art. 57, è stato deciso di inserire quale requisiti dell'offerta due delle misure indicate dal suddetto Allegato V.2 sulla base della tipologia delle prestazioni richieste nell'appalto in questione, ed in particolare:

- per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti) l'impegno a consegnare entro 6 mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante (a trasmetterla alle rappresentanze sindacali aziendali) entro sei mesi dalla conclusione del contratto una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, nonché la sua trasmissione alle rappresentanze sindacali;
- per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti e che non sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 11/04/2006, n. 198) l'impegno a consegnare entro sei mesi dalla conclusione del contratto alla stazione appaltante (e a trasmetterla alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere/consigliera di parità) una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

I dati di contesto e i flussi

I volumi e le quantità di corrispondenza cartacea dell'Amministrazione comunale, sia in entrata che in uscita, mostrano in questi anni una progressiva e costante riduzione stante l'obbligo di legge di trasmissione esclusiva fra pubbliche amministrazioni di documentazione a mezzo PEC, la diffusione obbligatoria di caselle PEC nel mondo delle imprese e dei professionisti e la sempre maggiore diffusione di caselle PEC anche presso privati.

E' comunque ancora rilevante la necessità di servizi di ritiro, lavorazione, spedizione e recapito della corrispondenza cartacea istituzionale del Comune di Sant'Antioco da affidarsi ad operatori professionali e qualificati quali quelli già selezionati attraverso lo SDAPA attivo di Consip per i servizi postali.

Negli ultimi anni (con particolare riguardo al 2022/2023) i dati desunti dai report degli invii presenti presso l'Ufficio Posta in Partenza, registrano indicativamente i seguenti volumi di spedizione e distribuzione territoriale:

1. Spedizione raccomandate valutate in 6000/anno;
2. Spedizione posta ordinaria valutate in 9500/anno;

oltre altre spedizioni in territorio extranazionale non superiore a 1.000 invii/anno, salvo in relazione alle comunicazioni inviate ai cittadini iscritti all'AIRE in caso di più tornate elettorali.

Dai dati storici le spedizioni si ripartiscono come segue:

70% circa – Sant'Antioco paese

15% circa – Provincia del Sud Sardegna

10% circa - Resto della Regione Sardegna

05% circa - Resto d'Italia

Tenuto conto che l'Ente intende procedere, soprattutto nel servizio Tributi, almeno in parte, con le notifiche digitali il volume di spedizione dovrebbe essere il seguente:

Spedizione raccomandate valutate in 4500/anno;

Spedizione posta ordinaria valutate in 7671/anno

I volumi e i flussi territoriali suddetti vanno ancora considerati come termini di riferimento per il dimensionamento e valorizzazione dell'appalto stante, comunque, la sua caratterizzazione sostanziale remunerazione "a misura" che consente di modulare gli acquisti dei servizi in relazione alle effettive esigenze nel corso della durata dell'affidamento anche in relazione alla sempre maggiore diffusione di caselle pec di privati.

Viene considerato altresì necessario il mantenimento degli standard e delle specifiche dei servizi attualmente in essere per l'Amministrazione comunale con particolare riguardo:

- alla previsione di dotarsi, da parte dell'aggiudicatario, di macchinari per affrancare la posta in grado di evidenziare sulla busta e la data di spedizione;
- all'attivazione e organizzazione, sempre da parte dell'aggiudicatario, di un luogo di deposito e ritiro delle raccomandate. Il luogo di deposito dovrà osservare un orario di apertura di almeno 2 ore dal lunedì al venerdì (esclusi festivi) anche in archi di tempo differenziati;
- ad un servizio di ritiro giornaliero (dal lunedì al venerdì escluso festivi) della corrispondenza da spedire presso la sede del Comune di Sant'Antioco (Ufficio Protocollo - Piazzetta Italo Diana 1, Sant'Antioco);
- alla predisposizione, per ogni giorno di ritiro, di report sulla posta trattata con compilazione di appositi modelli concordati tra l'Amministrazione comunale e l'aggiudicatario.

La valorizzazione dell'appalto e sua durata

COSTI DEGLI INVII

Per la valorizzazione dell'appalto ai fini del calcolo del suo importo presunto, sulla base degli invii annui

di corrispondenza come sopra rilevati, ripartiti per le varie tipologia di posta trattata, si sono utilizzate, quale riferimento, le tariffe praticate dal gestore del servizio universale, Poste Italiane SPA per professionisti e imprese, diminuite del 22% corrispondente al valore percentuale dell'iva applicata.

POSTA ORDINARIA/PRIORITARIA DESTINATA AL TERRITORIO NAZIONALE

SCAGLIONI DI PESO	PREZZO UNITARIO CON IVA	PREZZO UNITARIO AL NETTO DI IVA	PREZZO UNITARIO MANODOPERA CON IVA – NON SOGGETTO A RIBASSO	PREZZO UNITARIO MANODOPERA SENZA IVA – NON SOGGETTO A RIBASSO	IMPORTO UNITARIO SENZA IVA SOGGETTO A RIBASSO
Fino a 20 gr	€ 1,25	€ 1,025	€ 0,313	€ 0,256	€ 0,769
Fino a 50 gr	€ 2,75	€ 2,25	€ 0,313	€ 0,256	€ 2,000

POSTA RACCOMANDATA

SCAGLIONI DI PESO	PREZZO UNITARIO CON IVA	PREZZO UNITARIO AL NETTO DI IVA	PREZZO UNITARIO MANODOPERA CON IVA – NON SOGGETTO A RIBASSO	PREZZO UNITARIO MANODOPERA SENZA IVA – NON SOGGETTO A RIBASSO	IMPORTO UNITARIO SENZA IVA SOGGETTO A RIBASSO
Fino a 20 gr	€ 5,80	€ 4,754	€ 1,250	€ 1,025	€ 3,73
Fino a 50 gr	€ 7,45	€ 6,113	€ 1,250	€ 1,025	€ 5,08

AVVISI DI RICEVIMENTO

PREZZO UNITARIO CON IVA	PREZZO UNITARIO AL NETTO DI IVA	PREZZO UNITARIO MANODOPERA CON IVA – NON SOGGETTO A RIBASSO	PREZZO UNITARIO MANODOPERA SENZA IVA – NON SOGGETTO A RIBASSO	IMPORTO UNITARIO SENZA IVA SOGGETTO A RIBASSO
€ 1,00	€ 0,82	€ 0,313	€ 0,256	€ 0,563

**SPEDIZIONI INTERNAZIONALI NON RACCOMANDATE
(connesse a elezioni)**

SCAGLIONI DI PESO	PREZZO UNITARIO CON IVA	PREZZO UNITARIO AL NETTO DI IVA	PREZZO UNITARIO MANODOPERA CON IVA – NON SOGGETTO A RIBASSO	PREZZO UNITARIO MANODOPERA SENZA IVA – NON SOGGETTO A RIBASSO	IMPORTO UNITARIO SENZA IVA SOGGETTO A RIBASSO
Fino a 20 gr – ZONA 1	€ 1,30	€ 1,066	€ 0,313	€ 0,256	€ 0,809
Fino a 20 gr – ZONA 2	€ 2,45	€ 2,01	€ 0,313	€ 0,256	€ 1,751
Fino a 20 gr – ZONA 3	€ 3,20	€ 2,62	€ 0,313	€ 0,256	€ 2,366

Il costo annuo presunto degli invii postali risulta quindi pari a € 42.502,19 IVA esclusa.

Nei prezzi unitari relativi all'attività di accettazione, lavorazione, spedizione, recapito e giacenza della posta, individuati quale base d'asta, sono da ricomprendersi i costi della manodopera e i seguenti costi generali:

- per le attrezzature di supporto quali veicoli in strada per il trasporto posta; per software per la tracciabilità dei recapiti e rendicontazione degli stessi;
- per la disponibilità (eventuali costi di gestione di immobili), l'organizzazione e il funzionamento della sede operativa e di almeno 1 punto di giacenza (postazioni pc, arredi, consumi luce e altri), per cancelleria, costi telecomunicazioni e analoghi;
- nonché per quota parte delle spese generali per l'organizzazione aziendale.

La durata che l'Amministrazione intende conferire all'appalto viene individuata in 5 anni.

Stante quanto sopra e calcolando i valori sin qui individuati per la durata di 5 anni dell'appalto risulta un valore dell'appalto pari a **€ 212.511,00** oltre IVA di Legge.

Il contributo di gara per la Stazione Appaltante fissato dalla Delibera Anac n. 621 del 20/12/2022 è pari ad € 250,00;

Costo della manodopera

Per la valutazione del costo della manodopera è stata presa a riferimento la tabella del Ministero del lavoro e delle politiche sociali riportante il "costo medio del lavoro per il personale dipendente da imprese private operanti nel settore della distribuzione, del recapito e dei servizi postali" in vigore dal mese di dicembre 2021.

Dalla predetta tabella emerge che, per la categoria impiegati, il costo annuo si colloca, rispetto ai vari livelli di inquadramento, tra un minimo di € 31.390,75 (per il 5° livello) e fino ad un massimo di € 43.026,12 (per il 1° livello), con punte di € 44.023,21 per i quadri.

Dai valori totali del costo annuo della manodopera per i vari profili professionali è stato ricavato un costo medio pari ad € 37.522,01.

E' stata tenuta in considerazione la Determinazione ANAC n° 16 del 13/04/2022 – Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali" che indica la seguente proporzione per determinare l'organico minimo:

- un addetto ogni 120.000 pezzi di ordinaria da spedire nell'arco dell'anno;
- un addetto ogni 30.000 pezzi di raccomandata da spedire nell'arco di un anno;

Risulterebbe da tali valutazioni il costo della manodopera a pezzo pari agli importi indicati nel prospetto di cui sopra.

Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'indicazione di un tetto massimo per il punteggio economico, del 30%.

I criteri e sub criteri individuati a comporre l'offerta tecnica tengono conto di un possibile miglioramento del servizio attraverso la diminuzione dei tempi di consegna della posta, l'ampliamento dei punti di

giacenza nel territorio comunale e l'ampliamento dell'orario di apertura o dai giorni di apertura dei punti di giacenza.

Le offerte tecniche saranno "misurate" e valutate secondo il cosiddetto meccanismo "on-off" che riduce sensibilmente i margini di giudizio discrezionale dei commissari dando certezza di trasparenza e parità di trattamento dei concorrenti.

L'offerta economica sarà invece costituita da due elementi oggetto di richieste dei migliori prezzi:

1) per tariffe unitarie (inferiori a quelle a base d'asta) per singole tipologie e scaglioni di peso di invii postali per i volumi indicati presunti;

Valutazioni e costi obbligatori

Sicurezza sui luoghi di lavoro

I costi per oneri della sicurezza sono stimati in € 0,00, non rilevandosi rischi interferenziali per lo svolgimento del servizio.

Collegio consultivo tecnico

Ai sensi dell'art. 215 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2.

Per le forniture e i servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria.

La costituzione del collegio consultivo tecnico è a iniziativa della stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data e le norme prevedono un compenso, stimato per la presente gara, in € 26.447,90 quale somma massima, da dividere al 50% con l'aggiudicatario.

Pertanto, la parte di competenza della Stazione Appaltante è pari a € 13.223,95.

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

Valore complessivo stimato dell'appalto	€ 212.511,00
per la durata di 5 anni	
Importo oneri sicurezza	€ 0,00
Iva 22%	€ 46753,00
Contributo ANAC	€ 250,00
Imprevisti, accordi bonari, altre voci art. 178 D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii.	€ 5.000,00
Incentivo tecnico art. 45 D.lgs 36/2023 2%	€ 4.250,00
Totale quadro economico	€ 268.764,00

Sant'Antioco, lì 01 Luglio 2024

Il RUP
Dr.ssa Margherita Fadda